



ITCLab: il nuovo Centro Ricerca e Innovazione di Italcementi

- **Il polo, progettato dall'architetto Richard Meier avrà una superficie di 11.000 mq e sarà il cuore della ricerca e dell'innovazione del gruppo Italcementi**
- **Nuovi cementi fotocatalitici, pannelli solari, pannelli fotovoltaici e il ricorso all'energia geotermica renderanno l'edificio compatibile con i principi dell'architettura sostenibile**

Alla presenza del Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, il Consigliere Delegato di Italcementi, Carlo Pesenti, e l'architetto americano Richard Meier hanno presentato lo scorso marzo ITCLab – Innovation and Technology Central Laboratory, il nuovo centro ricerca e innovazione del Gruppo.

“Presentiamo oggi uno dei centri di eccellenza europei sui materiali da costruzione insieme al Presidente Roberto Formigoni che ha fatto della ricerca e dell'innovazione uno degli assi portanti per lo sviluppo della Regione Lombardia - ha affermato Carlo Pesenti - Ci fa molto piacere ricordare proprio in questa sede che Italcementi alla fine degli anni Cinquanta collaborò intensamente allo sviluppo del grattacielo Pirelli sia attraverso la fornitura di un cemento particolarmente performante, prodotto nelle cementerie lombarde di Calusco d'Adda, Albino e Palazzolo sull'Oglio, sia attraverso la definizione del mix-design del calcestruzzo studiato appositamente nei laboratori di Bergamo. Ieri per l'opera di Giò Ponti e oggi per il nuovo ITCLab di Richard Meier continuiamo il nostro percorso di attenzione all'innovazione”.

Il progetto ITCLab prevede la realizzazione di una struttura di 11.000 metri quadrati di cui 7.500 adibiti esclusivamente a laboratori di ricerca. Ospiterà i dipendenti e i ricercatori del Gruppo Italcementi attualmente impegnati in altre sedi della Lombardia. I lavori cominceranno il prossimo autunno e avranno una durata di circa due anni.

“Proseguiamo sulla strada dell'Innovazione. Dopo il lancio di TX Active®, principio attivo per cementi fotocatalitici in grado di contribuire a ridurre lo smog nei centri urbani, oggi facciamo un altro passo avanti nell'ambito del Progetto Innovazione del nostro gruppo. ITCLab sarà il polo attorno al quale ruoterà l'attività di ricerca sui materiali per l'edilizia e l'innovazione dei processi di produzione del cemento” ha aggiunto Carlo Pesenti. *“Con questo progetto Italcementi ribadisce la propria attenzione per la ricerca e l'innovazione come valori essenziali per la crescita non solo economica ma anche culturale e sociale di un gruppo ai vertici mondiali del settore. Un impegno prioritario che la società ha assunto nel perseguimento di linee di crescita compatibili con i principi dello Sviluppo Sostenibile”.*

Il centro progettato dall'architetto americano si integra con il Parco Scientifico del Kilometro Rosso - che sorge alle porte di Bergamo a lato dell'autostrada Milano-Venezia – al cui interno troveranno spazio iniziative multidisciplinari di ricerca, di società private ed enti pubblici, in grado di occupare entro i prossimi 10 anni circa 3.000 persone.



Italcementi
main partner della
**10^a Mostra Internazionale
di Architettura**
della Biennale di Venezia

Richard Meier è uno dei grandi protagonisti dell'architettura contemporanea.

Tra i suoi progetti più importanti figurano l'High Museum di Atlanta (1983), il Museo di Arte Contemporanea a Barcellona (1997) e il Getty Museum Center di Los Angeles (1997). L'opera più rilevante realizzata in Italia è stata la "Chiesa Dives in Misericordia" a Roma, di cui Italcementi è stata il principale partner tecnico. La Chiesa, voluta da Giovanni Paolo II per il Giubileo, è stata visitata nei mesi scorsi da Papa Benedetto XVI.

"L'aver lavorato fianco a fianco allo sviluppo di una metodologia costruttiva che permettesse di realizzare le ardite vele formate da conci bianchi in calcestruzzo della Chiesa Dives in Misericordia a Roma, ha posto le basi per una stretta collaborazione tra Italcementi e lo Studio Richard Meier & Partners – ha dichiarato il progettista. - Quando Carlo Pesenti ha accennato all'idea di progettare una nuova sede a Bergamo, è stato entusiasmante poter pensare a questo sodalizio come occasione per la creazione di un'altra opera architettonica moderna e sostenibile".

ITCLab vuole essere un punto di riferimento per l'Architettura sostenibile in Europa. Il team di progettazione è impegnato in un processo con cui massimizzare la prestazione ambientale e il ritorno economico. L'obiettivo è la "Leadership in Energy and Environmental Design" (LEED), la più importante e rigorosa certificazione americana in materia energetica e ambientale che analizza sei differenti parametri qualitativi: sostenibilità dell'insediamento, consumo efficiente di acqua, consumo efficiente di energia e contenimento delle emissioni in atmosfera, impiego di materiali e consumo di risorse, qualità degli ambienti indoor, principi di progettazione e innovazione.

A livello europeo, in collaborazione con il Dipartimento di Energetica del Politecnico di Milano, il progetto concorre a diventare "Partner" del programma della Commissione Europea "GreenBuilding" che riconosce l'efficienza energetica e l'introduzione di fonti rinnovabili per l'approvvigionamento energetico.

L'edificio sarà realizzato in cemento Bianco TX Aria® a base di TX Active®, il principio fotocatalitico brevettato da Italcementi, già utilizzato da Meier per la Chiesa "Dives in Misericordia" uno dei primi esempi di utilizzo di questa soluzione innovativa. TX Active® consente ai manufatti di preservare le caratteristiche estetiche delle superfici e contribuisce a un abbattimento significativo delle sostanze inquinanti.

La copertura del nuovo Centro ospiterà pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, pannelli solari per l'impianto di riscaldamento e aria condizionata, con lo scopo di ridurre il consumo delle energie tradizionali e quindi l'emissione di CO2 in atmosfera. Un ulteriore contributo energetico sarà dato dall'impianto geotermico che sfrutta l'energia solare accumulata nel suolo e nel sottosuolo.



Italcementi
main partner della
**10^a Mostra Internazionale
di Architettura**
della Biennale di Venezia